

FEL

**SEZIONE E.R.A. (European Radioamateurs Association)
CITTA' DI TORRE SANTA SUSANNA (BR)
O.D.V. "IL CUORE DI ANTONIO BIANCO"
- A BRACCIA APERTE -**

STATUTO

Indice

- Articolo 1 : Denominazione, Sede, Scopi;
- Articolo 2 : Tipologia dell'Associazione;
- Articolo 3 : Ente Terzo Settore;
- Articolo 4 : Durata;
- Articolo 5 : Soci;
- Articolo 6 : Soci, Perdita qualifica di Socio, Diritti e Doveri dei Soci;
- Articolo 7 : Assemblea Generale dei Soci;
- Articolo 8 : Assemblea Generale dei Soci: convocazioni;
- Articolo 9 : Assemblea Generale dei Soci : Funzioni;
- Articolo 10 : Consiglio Direttivo;
- Articolo 11 : Presidente;
- Articolo 12 : Segretario e Tesoriere;
- Articolo 13 : VicePresidente;
- Articolo 14 : Sindaci – Revisori dei Conti;
- Articolo 15 : Revisore Legale;
- Articolo 16 : Collegio dei Probiviri;
- Articolo 17 : Risorse Economiche e patrimonio sociale;
- Articolo 18 : Esercizio Sociale;
- Articolo 19 : Registri e Libri Contabili;
- Articolo 20 : Stemma;
- Articolo 21 : Disposizioni Finali;
- Articolo 22 : Riferimenti Normativi.

Prolusione

Il Presente Statuto viene rappresentato in riferimento alla Legge 266/81 art. 8 e art. 10.

FINALITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, Sede e Scopi

- La O.D.V. SEZIONE E.R.A. (European Radioamateurs Association) – Città Torre di Santa Susanna (BR) «Associazione Onlus di Volontariato di Protezione Civile "Il Cuore di Antonio Bianco" "A Braccia Aperte"», più avanti chiamata per brevità anche "Associazione" od "Organizzazione", è retta dai principi della mutualità e non ha scopo di lucro. Ha sede legale in Torre Santa Susanna (BR) alla via Leanza n.52. Ogni successiva variazione della

sede può esser deliberata dall'assemblea dei soci in seduta ordinaria. La qualificazione di "Ente del Terzo Settore" sarà utilizzata dall'Associazione, anche nei rapporti esterni, all'esito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Essa si propone di perseguire fini di solidarietà sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- attività di volontariato di protezione civile e attività di volontariato nel sociale di carattere socio assistenziale e socio sanitario ;
- attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastofi o altri eventi simili, nonché la formazione nella suddetta materia;
- la promozione di attività di servizio in favore delle associazioni di volontariato di carattere socio assistenziale e socio sanitario, delle associazioni di promozione sociale e culturale e delle associazioni di volontariato in generale;

L'organizzazione si propone di promuovere, sia a livello individuale, sia nell'ambito dei gruppi sociali organizzati, le seguenti attività:

- offerte di servizi informativi e di orientamento ai cittadini, singoli o gruppi, sul volontariato individuale ed organizzato;
- corsi di formazione in genere e di ogni tipo; promozione del volontariato, nelle scuole e in ogni altro ambito pubblico e privato;
- antincendio, boschivo e macchia mediterranea;
- gestione di tutti i servizi sociali: asili nido, diversamente abili, case di riposo, centri aperti per anziani, case famiglia, RSA, ambulatorio medico – infermieristico;
- raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani, civili, industriali e speciali;
- servizi di ricerca e sviluppo, di consulenza organizzativa, logistica e amministrativa nel settore ambientale e di sicurezza;
- pulizie e setacciamento di sabbie, grandi arenili, spiagge pubbliche e private;
- organizzazione di trasporti collettivi a scopo di vacanza ed a scopo culturale di accompagnamento disabili, handicappati ed anziani, di pendolari per motivi scolastici e/o di lavoro, o di utenti di aree di parcheggio;
- organizzazione e gestione di centri di campeggio anche con roulotte, di arenili e spiagge, di boschi e pinete, di campi sportivi ed attrezzature sportive, di palestre, di centri ricreativi e di animazione culturale, artistica e ludica, con annessi servizi di ristorazione;
- servizi di portierato, centralino e radio ricetrasmittenti;
- difesa del verde pubblico e privato, con specifici interventi antiparassitari, nutrizionali, idrici e di impianto, reimpianto, ivi compresa la tutela del patrimonio forestale con interventi integrati di stazioni per la prevenzione degli incendi e antincendio;
- installazione e manutenzione di impianti di sicurezza e di pubblica utilità;
- servizi di gestione, per conto proprio o di terzi, di biblioteche, di segreteria e di servizi tecnico-amministrativi;
- servizi di meccanografica e terminali;
- promozione sociale di aziende agrarie, turistiche e agrituristiche di trasformazioni alimentari;

- servizi di controllo, gestione e conservazione dei beni culturali, architettonici ed artistici;
- gestione delle aree stradali pubbliche e private, in seguito ad incidenti stradali, danni naturali, calamità o emergenze in generale;
- gestione trasporti infermi sul territorio nazionale ed internazionale ivi compreso la gestione di postazioni di "118" – terra – aria e mare;
- gestione ed organizzazione fiere, mostre convegni;
- trasporto acqua e liquidi alimentari in genere;
- studio e salvaguardia di antichi mestieri e dialetti;
- promozione e studio itinerari di interesse artistico, culturale ed ambientale, anche con l'ausilio di personale (guide ed informatori turistici, agenzie turistiche, ecc.) e mezzi;
- servizi per l'infanzia, l'adolescenza, minori, famiglie, situazioni di disagio in genere, pari opportunità, diritti di cittadinanza, violenza e devianza;
- tutela delle minoranze, contrasto alle discriminazioni di specie ed in generale tutela dei diritti universali;
- Ambientale: Studio e prevenzione in genere; antincendio, salvaguardia coste e bagni; controllo e tutela dei patrimoni artistici di interesse archeologico, controllo inquinamenti di diversa natura; controllo e salvaguardia fauna, flora e loro potenziamento; progetti ed eventuali realizzazioni di opere per salvaguardare l'ambiente e strutture già esistenti con adeguamento ai comportamenti della popolazione nelle zone a rischio;
- Sanitario: Studio e prevenzione; soccorso e assistenza con vari mezzi dell'organizzazione, quali aeromobili, mezzi navali, via terra e attrezzature speciali; monitoraggio al livello nazionale per l'assistenza in tempo reale per ovviare alla non disponibilità da parte delle strutture; corsi di formazione sanitario di primo soccorso e presidi sanitari;
- Culturale: Manifestazioni in genere di tipo folcloristico; sportivo; spettacoli; rassegne; mostre; trasmissioni televisive e radiofoniche; sensibilizzazione sulla protezione civile; attività dei volontari; divulgazione a mezzo stampa, tv, radio;
- Sociale: Assistenza anziani, disabili fisici e psichici, infanzia, disadattati, tossico dipendenti, creazione ed aggregazioni di gruppi per l'ampliamento dell'organizzazione; donazioni sangue, organi, etc.;
- Didattico: Formazione per i relatori; formazione per i volontari con l'organizzazione dei corsi; corsi di primo soccorso, corsi di protezione civile e per le unità cinofile; corsi di assistenza bagnanti acque interne e marine; corsi di assistenza sociale; corsi di tipo sportivo per tutte le discipline amatoriali e agonistiche; ogni forma di iniziative indirizzate allo sviluppo culturale con la gestione di corsi nelle scuole e presso la popolazione civile mediante la realizzazione e produzione di programmi didattici e multimediali, pubblicazioni, filmati ed ogni forma di comunicazione audiovisiva e radiofonica; corsi di formazione professionale, aggiornamenti tecnico-scientifici, arti e mestieri, possibilità di istruire i cittadini al comportamento nelle zone a rischio;

- Prevenzione: Gestione e coordinamento degli interventi in caso di calamità naturali, civili, industriali, incendi, manifestazioni di ogni tipo: formazione del personale volontario e non, con frequenza ai corsi di sub, alpinismo; speleologia; addestramento unità cinofile; volo; antincendio; viabilità; radiocomunicazione; prevenzione catastrofi e incendi; sensibilizzazione pubblica; monitoraggio del territorio; valutazione di possibili collaborazioni di strutture esterne in genere, canali diversi e produttivi per l'organizzazione nell'ambito delle pubbliche relazioni;
- Accoglienza: Di realizzare accoglienza temporanea presso le strutture a disposizione dell'associazione di persone in stato di bisogno finalizzata alla ricerca di una sistemazione autonoma;
- attività che possano rispondere ai bisogni primari dei poveri e disagiati;
- promuove la solidarietà, la cooperazione e lo sviluppo, in un completo spirito di imparzialità, neutralità e indipendenza;

Essa può svolgere, a titolo esemplificativo le seguenti attività:

- Avere attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;
- Stabilire rapporti personali capaci di educare e far crescere i cittadini in situazioni di particolare disagio soggettivo e sociale;
- Attività di Protezione Civile per la gestione delle emergenze e contrasto delle calamità.

Può esercitare, inoltre, attività diverse da quelle rientranti nel settore sopra indicato, purché secondarie e strumentali rispetto a quelle istituzionali.

Le attività dirette al perseguimento degli scopi sociali sono svolte prevalentemente tramite le prestazioni personali, spontanee e volontarie fornite dai propri aderenti. I volontari prestano attività nell'ambito dell'Associazione e tale attività è da intendersi del tutto gratuita. Ugualmente gratuite sono tutte le cariche associative, fatta eccezione per i componenti dell'organo di controllo che siano iscritti nel registro dei revisori legali dei conti. Ai titolari delle cariche, pertanto, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della relativa funzione.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione ha sede legale ed operativa in Torre Santa Susanna alla Via Leanza n.52 .

In caso di necessità, le riunioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e degli altri organi associativi possono avvenire anche presso altre sedi. Ogni eventuale successiva modifica della sede associativa, sia essa legale, sia operativa, può essere deliberata dall'assemblea in seduta ordinaria.

Art. 2 – Tipologia dell'Associazione

L'associazione è apolitica ed apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza del fine di lucro; democraticità della struttura; elettività e gratuità delle cariche associative; gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'associazione, debitamente autorizzate dagli organi competenti (ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali

diversi dall'assemblea dei soci vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'assemblea ordinaria dei soci); le cariche all'interno degli organi sociali vengono attribuite dal competente organo, eccezion fatta per il primo mandato ch'è conferito direttamente dai soci fondatori in sede di costituzione dell'associazione.

Tutte le cariche associative sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'organo di controllo che siano iscritti nel registro dei revisori legali dei conti. Ai titolari delle cariche, pertanto, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della relativa funzione.

Art. 3 – Ente Terzo Settore

All'esito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) viene utilizzato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art. 4 - Durata

La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 5 – I Soci

I soci devono essere almeno sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato. Il numero massimo dei soci è illimitato. E' consentita l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato socie.

Possono essere ammessi in qualità di associati tutti coloro che abbiano dimostrato sensibilità verso gli scopi e la cultura dell'Associazione e che presentino richiesta di ammissione al Consiglio Direttivo o secondo le modalità stabilite con apposito regolamento approvato con deliberazione dall'Assemblea dei soci.

La qualità di socio, con i relativi diritti e doveri, si acquista dal momento in cui, dopo la comunicazione della deliberazione di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, il candidato avrà versato la quota associativa.

Nell'assemblea hanno diritto di voto i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Art. 6 – Soci, perdita qualifica di Socio, diritti e doveri dei soci

I Soci possono essere:

- Soci Ordinari
 - o sono Soci Ordinari le persone fisiche e giuridiche che, condividendo i principi dell'associazione, aderiscono alla stessa contribuendo al raggiungimento degli scopi in modo gratuito prestando una attività gratuita e volontaria, anche in modo diretto e di supporto, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e partecipando attivamente alla vita dell'associazione (assemblee, ecc.);
- Soci Onorari:
 - o sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'associazione, di norma soci, ovvero che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo. I Soci Onorari vengono proposti dal Consiglio Direttivo all'Assemblea Generale, che ne delibera la loro nomina. La nomina

di Socio Onorario non hanno possibilità di voto salvo siano soci ordinari, ma hanno diritto di prendere parola nelle adunanze assembleari.

La qualifica di Socio si perde per:

- Decesso;
- Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi tre mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale.
- Dimissioni: ogni socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- per condotta contraria alle finalità dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- per aver inferto danni materiali e/o morali all'Associazione stessa.
- Espulsione: il Consiglio Direttivo propone l'espulsione all'Assemblea Generale e questa delibera l'espulsione con almeno il 50% +1 dei soci intervenuti in assemblea, previa contestazione degli addebiti e sentito il Socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo o per aver cessato di partecipare alle attività dell'associazione per un periodo di due anni. Il Socio sottoposto al giudizio di espulsione non può assistere alla votazione in Assemblea. L'espulsione ha validità di almeno 12 mesi.

La proposta di esclusione del socio può essere presentata al Consiglio Direttivo da almeno 3 soci dell'associazione, o da uno dei consiglieri del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati al socio gli addebiti e se possibile e se richiesto dallo stesso si fissa un incontro per permettere allo stesso socio di presentare le proprie ragioni.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato. Il socio può recedere in qualsiasi momento tramite dimissioni tramite comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Tale recesso ha decorrenza immediata.

Tutti i soci versano la quota sociale, entro il terzo mese dall'avvio dell'anno sociale, pena decadimento da socio.

Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione. L'Ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata all'Associazione. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti all'osservanza delle disposizioni statutarie e regolamentari, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione.

E' fatto salvo il disposto dell'articolo 24 c.c.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

I soci, siano essi fondatori, ordinari od operativi, per propria libera scelta possono svolgere attività in favore della comunità e del bene comune, in modo non occasionale, personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione stessa. Sono vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro remunerato dall'associazione.

I soci volontari vengono iscritti in un apposito registro associativo e devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento della loro attività nell'organizzazione.

I soci sono obbligati:

- ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi, nonché tutte le norme e disposizioni normative vigenti;
- a mantenere sempre un comportamento degno e attivo nei confronti dell'Associazione;
- a versare la quota associativa.

I soci hanno diritto:

- a partecipare a tutte le attività e iniziative promosse dall'Associazione;
- a partecipare all'Assemblea dei soci con diritto di voto;
- ad accedere alle cariche associative.

Il socio dimissionario, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

I soci devono essere assicurati dall'organizzazione per i rischi di infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato. L'associazione, è tenuta, inoltre, a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile verso i terzi.

L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Art. 7 – Assemblea Generale dei Soci

L'assemblea dei soci in seduta ordinaria, riunita almeno una volta all'anno, nell'assise convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, eleggere il Consiglio Direttivo, delineare gli indirizzi generali delle attività dell'Associazione, ratificare l'entità della quota sociale stabilita dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea potrebbe approvare una quota associativa in misura diversa da quella proposta.

Ciascun socio, persona fisica o giuridica, ha diritto ad esprimere massimo 3 voti, se in possesso di regolare delega scritta.

Art. 8 – Assemblea Generale dei Soci : Convocazioni

L'Assemblea degli associati, detta anche Assemblea dei Soci, è costituita da tutti coloro che sono stati ammessi nell'associazione e che sono in regola con il versamento della quota associativa.

L'assemblea dei soci, in seduta sia ordinaria che straordinaria, deve essere

preceduta dall'avviso di convocazione da inviarsi a tutti gli associati iscritti. Detto avviso potrà essere perfezionato con ogni modalità che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione, quale, ad esempio, la consegna a mani con contestuale sottoscrizione del socio per ricevuta, la raccomandata a.r., la posta elettronica certificata, altri mezzi di comunicazione che ne garantiscano la conferma di ricezione ovvero mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'Associazione presso la sede. La pubblicazione deve essere espletata almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea, salvi i casi di eccezionale e motivata urgenza nei quali può pervenire almeno 24 ore prima, e deve contenere i seguenti dati:

- giorno, ora e sede della prima convocazione;
- giorno, ora e sede della seconda convocazione;
- ordine del giorno, cioè l'elenco degli argomenti che saranno trattati;
- prospetto per l'eventuale delega a terzi (esclusivamente soci aventi diritto al voto) nel caso in cui il socio non possa parteciparvi personalmente;
- prospetto contenente la lista degli aspiranti alle cariche, nel caso di assemblea elettiva;

Il Presidente convoca l'Assemblea a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo ovvero quando lo ritenga necessario.

Il Presidente ha l'obbligo di convocare l'Assemblea entro venti giorni da quando pervenga motivata richiesta scritta di almeno un quinto del numero dei soci iscritti o della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea in seduta ordinaria è da ritenersi valida:

- a) in prima convocazione se è presente almeno la metà del numero dei soci;
- b) in seconda convocazione qualunque sia il numero di soci presenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea in seduta straordinaria è da ritenersi valida in prima convocazione se sono presenti almeno i due terzi del numero dei soci, mentre è da ritenersi valida in seconda convocazione se sono presenti almeno la metà più uno dei soci.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci, anche quelli dissenzienti e/o assenti.

Art. 9 – Assemblea Generale dei Soci : Funzioni

L'Assemblea in seduta ordinaria delibera in merito a:

- a) nomina e revoca dei componenti degli organi sociali, ivi incluso il Presidente dell'organizzazione;
- b) nomina e revoca, ove previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvazione del bilancio;
- d) approvazione della relazione sull'attività dell'Associazione;
- e) definizione degli orientamenti generali ed approvazione della programmazione dell'Associazione;
- f) approvazione degli argomenti posti all'ordine del giorno su richiesta dal Consiglio Direttivo o dei soci stessi;
- g) responsabilità dei componenti degli organi sociali ed avvio dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) esclusione degli associati;
- i) approvazione dei regolamenti associativi;
- j) altri oggetti rimessi alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.

L'Assemblea in seduta straordinaria delibera in merito a:

- a) modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) scioglimento, trasformazione, fusione e scissione dell'organizzazione.

Per modificare il presente Statuto o per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre la delibera favorevole dell'Assemblea a seguito del parere favorevole del Consiglio Direttivo e del Presidente. In caso di assenza permanente del Presidente si ritiene valido il parere del suo facente funzione.

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i soci, purché in regola col pagamento della quota associativa.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o dal Vice-Presidente o, in mancanza, da persona designata dall'Assemblea, di norma la più anziana per partecipazione all'associazione.

Tutte le decisioni vengono prese per alzata di mano o per scrutinio segreto, secondo la modalità prescelta dall'Assemblea medesima all'inizio della seduta.

Ciascun socio può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di tre componenti dell'associazione, compreso se stesso.

L'intervento dei soci in assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione ed il voto può esser dato per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9 membri, incluso il Presidente, secondo le decisioni dell'Assemblea precedenti la elezione, più due membri supplenti. I consiglieri sono scelti tra le persone fisiche associate o tra i soci -persone fisiche- delle organizzazioni di volontariato socie.

Il Consiglio Direttivo è eletto in modo collegiale.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Vice-Presidente, che coadiuva il Presidente ed esercita ogni altra funzione dallo stesso delegata ed inoltre esercita le funzioni di Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo;
- il Segretario, che è incaricato della riscossione delle quote associative e della tenuta della cassa, compila i verbali, cura la stesura e la custodia dei libri sociali, degli atti, della corrispondenza e svolge tutte le altre mansioni che il Consiglio gli affida.

Il mandato del Consiglio Direttivo e di ciascuno dei suoi componenti dura tre anni ed è rinnovabile per più mandati consecutivi, salvo diverse disposizioni normative. I consiglieri così nominati restano in carica fino allo scadere del mandato del Consiglio. La carica di membro del Consiglio direttivo è incompatibile con quella di sindaco/revisore dei conti o collegio dei probiviri. All'atto dell'accettazione della carica, i membri del Consiglio direttivo devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza.

Le cariche conferite dal Consiglio possono essere dal medesimo revocate qualora si verifichino insolvenze o comunque per gravi motivi.

Non può essere nominato consigliere direttivo, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I componenti del Consiglio Direttivo, ivi incluso il Presidente, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore, indicando per ciascuno il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo deliberi il rigetto della richiesta di nuova adesione, ne dà comunicazione scritta all'interessato con le motivazioni del provvedimento. Contro la delibera di non ammissione non è consentito ricorso ad altro organo associativo, ma la richiesta di adesione può essere riproposta decorso un anno dalla data della precedente presentazione.

La volontà di recedere mediante dimissioni deve essere comunicata dal socio in forma scritta al Consiglio Direttivo, che ne prende atto nella prima seduta utile.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per amministrare l'Associazione. In particolare e fra l'altro, il Consiglio:

- elegge al suo interno il Vice Presidente ed il Segretario;
- propone l'ammontare delle quote associative da sottoporre all'approvazione della Assemblea;
- predispone annualmente il bilancio consuntivo *ed eventuale preventivo*, accompagnato dalla relazione gestionale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ed amministra il patrimonio;
- decide il trasferimento della sede legale e di quelle operative, nonché dell'istituzione di sedi staccate e secondarie;
- elabora le linee di dettaglio della programmazione e dei progetti dell'Associazione;
- organizza, gestisce e controlla l'attività operativa dell'Associazione;
- conferisce mandato al Presidente per la stipula della polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie dei volontari e per la responsabilità civile verso i terzi, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge;
- cura la tenuta dei seguenti libri associativi:
 - libro degli associati;
 - libro dei volontari che prestano attività nell'associazione in modo non occasionale;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - libro/registro di cassa.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, su convocazione del Presidente o su richiesta di un terzo dei consiglieri. Le riunioni si intendono valide:

- a) in prima convocazione se è presente almeno la metà del numero dei Consiglieri
- b) in seconda convocazione qualunque sia il numero di consiglieri presenti, esclusa la presenza di un singolo Consigliere.

La seconda convocazione può essere fatta in ora successiva nello stesso giorno della prima. Le delibere vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità decide il voto del Presidente. Il Consiglio, senza formalità alcuna, potrà considerare dimissionario quel consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa alle sedute consiliari per tre volte consecutive.

Il Presidente è eletto tra le persone fisiche associate o tra i soci -persone fisiche- delle organizzazioni di volontariato socie elette nel Consiglio Direttivo. Egli assume la rappresentanza legale dell'associazione, anche verso i terzi e in giudizio. Convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci e li presiede. Il Presidente può delegare una parte minoritaria delle proprie funzioni e dei propri compiti al Vice-Presidente e/o ad altri membri del Consiglio Direttivo.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, in caso di estrema gravità ed urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica dei provvedimenti adottati nell'adunanza consiliare o nell'assemblea immediatamente successive.

Il Presidente rende conto del proprio operato all'Assemblea.

Il Presidente, inoltre, è il massimo superiore degli eventuali lavoratori dipendenti. Egli, previa delibera vincolante del Consiglio Direttivo, fissa mansioni e importi retributivi, emette i provvedimenti sanzionatori nonché di licenziamento, sia per motivi disciplinari che non disciplinari, senza possibilità per i lavoratori di ricorso al Consiglio Direttivo o ad altro organo sociale, fatto salvo il diritto di tutelarsi innanzi ai competenti organi giurisdizionali e/o amministrativi statali.

Il Presidente decide, entro i limiti suddetti, su tutte le questioni che per legge o per statuto non siano di competenza dell'Assemblea dei soci o del Consiglio Direttivo o di altro organo dell'associazione.

Non può essere nominato Presidente, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

In particolare compete al Presidente:

- Predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'associazione;
- Redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;
- Vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione;
- Determinare i criteri organizzativi che garantiscono efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità e delle esigenze per l'associazione e gli associati;
- Dare al Consiglio Direttivo gli indirizzi per l'emanazione di regolamenti interni dell'associazione.
- Il Presidente presiede i gruppi o comitati operativi istituiti dal Consiglio Direttivo su temi tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi;
- Ratifica la delibera del Consiglio Direttivo circa l'ammissione o il diniego dell'ammissione a Socio all'interessato;
- Vista i libri sociali e contabili.

Per i casi di indisponibilità ovvero di assenza o di qualsiasi altro impedimento del Presidente lo stesso è sostituito dal Vicepresidente e in casi straordinari dal Suo facente funzione, di massima il consigliere (o socio) più anziano, per partecipazione all'Associazione.

Articolo 12 – Segretario e Tesoriere

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti: provvede alla tenuta e all'aggiornamento del libro dei Soci e del Registro dei volontari, è responsabile della

redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Il Segretario si può avvalere della collaborazione di un tesoriere, tra i consiglieri, per i compiti di Sua competenza.

Articolo 13 – VicePresidente

Il Vicepresidente è eletto all'interno del Consiglio Direttivo e dura in carica 3 aa (tre anni), con la possibilità di essere rieletto. La prima nomina è ratificata nell'Atto Costitutivo.

Il Vicepresidente assiste il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Il Vicepresidente sostituisce temporaneamente il Presidente nel caso di impedimento di quest'ultimo nell'esercizio delle funzioni.

Il Vicepresidente svolge le funzioni che il Presidente gli ha delegato.

Il Vicepresidente vista i libri sociali e contabili.

Per i casi di indisponibilità ovvero di assenza o di qualsiasi altro impedimento, il Vicepresidente in casi straordinari viene sostituito dal consigliere (o socio) più anziano, per partecipazione all'Associazione.

In caso di decadenza della qualifica prima del termine del mandato, il Consiglio Direttivo elegge un nuovo Vicepresidente, con termine del mandato alla pari del Consiglio Direttivo.

Art. 14 I SINDACI ¹ - REVISORI DEI CONTI (se nominati)

I sindaci, in numero di uno o di tre, devono esser nominati dall'Assemblea dei soci in caso di superamento dei limiti fissati dalla legge.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nel relativo registro. Nel caso di organo di controllo collegiale, tale requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

I sindaci, che durano in carica un triennio e sono rieleggibili, salvo diverse disposizioni normative e si applicano le cause d'ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2399 del codice civile. La carica di sindaco è incompatibile con quella di membro del Consiglio direttivo e di Presidente.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre, il controllo contabile.

I sindaci svolgono attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere al Consiglio direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinate attività.

In particolare, tra l'altro, i sindaci:

- partecipano alle riunioni del Consiglio direttivo, senza potere di voto;
- verificano la legittimità degli atti e delle operazioni del Consiglio direttivo e dei suoi membri;

¹ "La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 euro; b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità. L'obbligo di tale nomina cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati" (art. 30, commi 2 e 3, CTS).



- nei casi di necessità e/o urgenza, danno il proprio parere vincolante ed accerta la sussistenza dei requisiti di necessità e/o urgenza, nonché la legittimità degli atti necessari e/o urgenti;
- verificano periodicamente la cassa, i documenti e le registrazioni contabili con conseguente redazione del verbale;
- verificano il rendiconto consuntivo annuale prima della sua presentazione all'assemblea;
- redigono la relazione annuale al rendiconto consuntivo per la presentazione all'assemblea;
- convocano, in caso di necessità, l'Assemblea dei soci qualora non lo faccia il Consiglio direttivo.

Art. 15 – REVISORE LEGALE

In caso di superamento, per la durata prescritta, dei limiti fissati dalla legge, l'Assemblea dei soci procede alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 16 – Collegio dei Probiviri (se nominati)

L'Assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un Collegio di Probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica n.3 aa (tre anni), a cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'Associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

Art. 17 - RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO SOCIALE

L'Associazione trae le risorse economiche per il perseguimento dei propri scopi da:

- quote associative;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni o lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite patrimoniali;
- raccolte fondi;
- attività diverse da quelle istituzionali, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse;

Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni immobili e mobili;
- donazioni, lasciti o successioni.

Per le attività di interesse generale l'associazione riceve soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

I fondi raccolti vengono utilizzati per lo svolgimento delle attività sociali.

Eventuali avanzi di gestione vanno riportati all'esercizio successivo.

Art. 18 – Esercizio Sociale

Gli esercizi sociali dell'Associazione hanno inizio il primo gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario con l'indicazione dei proventi e



degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Sottopone, quindi il bilancio all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile.

Art. 19 – Registri e Libri Contabili

L'associazione tiene:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro dei volontari che prestano attività nell'associazione in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, ove costituito;
- f) il libro delle adunanze e delle deliberazioni di eventuali ulteriori organi associativi che dovessero essere costituiti a norma di legge e di statuto;
- g) il libro/registro di cassa.

I libri di cui alle lettere a), b), c), d), g) del comma 1 del presente articolo, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo, i libri di cui alle lettere e) ed f), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di prendere visione ed estrarre copia in tutto o in parte dei libri dell'organizzazione, presentando istanza in carta libera a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo posta elettronica certificata, contenente la precisa indicazione degli atti, delle deliberazioni o dei documenti da riprodurre. La richiesta, previo pagamento dei diritti di copia nella misura stabilita annualmente dall'assemblea dei soci, deve essere evasa entro cinque giorni dalla sua ricezione a cura dell'organo che detiene il libro in esame.

In relazione all'attività commerciale, comunque esercitata nei limiti di legge per il mantenimento della qualifica di ente non commerciale, l'organizzazione tiene contabilità separata.

L'associazione, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, inserisce, all'interno del rendiconto o del bilancio, un rendiconto specifico dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate.

Articolo 20 – STEMMMA

L'associazione presenta oltre agli stemmi rappresentativi della Associazione ERA nazionale, uno stemma a forma di scudetto al cui interno è disegnata una torre che poggia sulla bandiera tricolore, alla base della torre è disegnato il vecchio stemma della Protezione Civile (tre ali poste a forma di circonferenza). Lo scudetto ha contorno giallo e riporta il nome dell'associazione. Lo scudetto è sostenuto da due mani ed è prevista la scritta "In memoria di Antonio Bianco 1979 – 2004 – Onlus". A tale logo vengono inclusi i loghi nazionali della ERA.

Art. 21 - DISPOSIZIONI FINALI

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, l'assemblea in seduta straordinaria nomina un liquidatore che, dopo il pagamento di eventuali debiti sociali, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 -comma 1- D. Lgs. n.117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, provvede alla devoluzione del patrimonio residuo in favore degli enti del Terzo settore individuati dall'assemblea nella deliberazione di scioglimento o, in mancanza, in favore della Fondazione Italia Sociale.

L'iscrizione all'Associazione implica l'approvazione del presente Statuto.



Art. 22 – Riferimenti Normativi

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, del Decreto Legislativo 03.07.2017 n.117 e L. 16 marzo 2017, n. 30 e sua approvazione e del Decreto Legislativo 03.08.2018 n.105, nonché alle altre norme di legge vigenti in materia.

15

ASS. ONLUS DI VOLONTARIATO DI PROT. CIVILE
"IL CUORE DI ANTONIO BIANCO"
"A BRACCIA APERTE"
Via Leanza, 52 - Torre S. S. nna (BR)
C. Fisc. 91084240745
Il Presidente "ESPOSITO Fabiano"
Fabiano Esposito

ASS. ONLUS DI VOLONTARIATO DI PROT. CIVILE
"IL CUORE DI ANTONIO BIANCO"
"A BRACCIA APERTE"
Via Leanza, 52 - Torre S. S. nna (BR)
C. Fisc. 91084240745
Il V. Presidente "BIANCO Giovanni A."
Giovanni A. Bianco